



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA TECNICA, EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VERBALE DI SOPRALLUOGO E VERBALE DI SOMMA URGENZA

(ai sensi dell'articolo 19 del D.L. 61/2023 e dell'articolo 140 del D.Lgs. 36/2023)

Oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino dei luoghi interessati dalla frana avvenuta in data 17/05/2023 in Ozzano dell'Emilia, Via Tolara di Sopra 93/2 e 93/3 (BO)

Il sottoscritto, Luciano Ricucci, in servizio presso l'ATES in qualità di RUP (Pd di nomina RUP prot. n. 158777 rep. 3471-2023 del 12/06/2023) in merito alla procedura di cui all'oggetto;

Viste le allerte diramate dal servizio di protezione civile dell'Emilia Romagna per i giorni 16/17/18 maggio 2023;

Premesso che in data 16/17 maggio 2023 si sono verificati eventi climatici avversi che hanno interessato vasta parte del territorio della Regione Emilia-Romagna, ivi compreso il territorio comunale di Ozzano dell'Emilia, e che hanno causato il verificarsi di movimenti franosi in ambito collinare di questo Comune;

Considerato che nei pressi di Via Tolara di Sopra nn. 93/2 – 93/3 si è verificato un evento franoso ricadente in area di proprietà dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna che interessa i terreni identificati catastalmente al Fg. 47 mappali 141, 142, 148, posti nelle vicinanze di fabbricato ad uso abitativo (Proprietà Morara);

Vista l'ordinanza del comune di Ozzano dell'Emilia del 31/05/2023, ns Prot. n. 0148027 del 01/06/2023 con la quale l'amministrazione comunale chiedeva di provvedere, entro giorni 20, a depositare la perizia di monitoraggio dell'evento franoso di cui sopra eseguita da professionista dotato della necessaria qualificazione in materia, che dia evidenza, in particolare, dello stato e della possibile evoluzione dell'evento franoso, degli effetti che lo stesso può determinare a carico del fabbricato ad uso abitativo, nonché dell'eventuale necessità di interventi di messa in sicurezza e consolidamento del movimento franoso;

Visto l'art. 19 del D.L. 61/2023 "interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023";

Visto l'art. 140 D.Lgs. 36/2023;

Effettuato, in data 31/05/2023, un primo sopralluogo nell'area oggetto di frana finalizzato a valutare in via speditiva le condizioni generali del versante di proprietà dell'Università;

Accertata l'esistenza delle seguenti occorrenze:

- a) La frana ha una larghezza di circa 50 m, una lunghezza di circa 45 m e ha interessato una scarpata pre-esistente molto acclive, densamente vegetata e alta circa 40 m. Il dissesto ha di fatto prodotto il distacco della coltre ed esposto la superficie di scorrimento nella parte medio-superiore. L'elemento morfologico di maggiore interesse è la corona di distacco. La corona ha uno sviluppo leggermente arcuato ed ha causato la retrogressione verso monte del ciglio della scarpata che arriva ora a lambire l'abitazione dei sig.ri Morara.
L'abitazione si trova quindi a breve distanza (circa 2m) da una scarpata di frana in una condizione di rischio evidente.
- b) E' necessario un tempestivo intervento di messa in sicurezza del versante. In caso di precipitazioni intense è infatti possibile che si abbiano altri dissesti minori o fenomeni di erosione intensa in grado di arretrare ulteriormente la scarpata e mettere a rischio l'abitazione dei sig.ri Morara.

Ritenuto:

Che allo stato attuale, la progettazione di un intervento di protezione e consolidamento della scarpata non può contare su basi conoscitive sufficienti per essere sviluppato adeguatamente. Di fatto, occorre una indagine geologico-geotecnica mirata a definire le proprietà fisico-meccaniche ed idrauliche interne al versante, nonché un rilievo topografico della situazione attuale, condizione propedeutica allo sviluppo di qualsivoglia soluzione

Settore Contratti e Appalti

Largo Trombetti, 3 | 40100 Bologna | Italia | Tel. + 39 051 200000 | ates.contratti@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA TECNICA, EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

geometrica dell'opera di protezione e consolidamento, oltre che a valutare la cantierizzazione e la logistica del sito.

Per tale ragione, si ritiene opportuno articolare l'intervento di protezione e consolidamento della scarpata seguendo tre fasi, logicamente e cronologicamente susseguenti:

- **Fase conoscitiva** durante la quale verrà effettuata una campagna di indagini geognostiche, costituita indicativamente da carotaggi, da prove penetrometriche, da prove sismiche e da prove di laboratorio geotecnico.
Sarà inoltre installato, un sistema di monitoraggio, utile a valutare, nel lasso di tempo che intercorre fra l'epoca attuale e l'eventuale collaudo dell'opera di protezione e consolidamento, il comportamento del versante e dell'abitazione al fine di tutelare la proprietà sovrastante e il personale della ditta che effettuerà i rilievi.
Sarà finalizzato un rilievo topografico, mirato a definire tutti gli elementi necessari a procedere con una progettazione esecutiva.
Al termine delle suddette attività, verrà prodotta una relazione tecnica, contenente il modello geologico-geotecnico del versante, sulla base della quale sarà possibile proporre una soluzione progettuale.
- **Fase progettuale**, a valle della fase conoscitiva, sarà dato corso ad una progettazione esecutiva delle opere (attualmente non quantificabile). Sarà quindi sviluppato il progetto da affidare all'impresa specializzata, redatto nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni; sarà dato corso altresì a tutti gli iter autorizzativi necessari.
- **Fase realizzativa**, una volta ottenute le autorizzazioni necessarie secondo le tempistiche previste da norma, i lavori saranno affidati ad una impresa specializzata, specificamente individuata in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

TUTTO QUANTO VISTO E CONSIDERATO,

IL SOTTOSCRITTO DOTT. LUCIANO RICUCCI

CON IL PRESENTE VERBALE, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 140 DEL D. LGS. 36/2023

DICHIARA CHE

- l'intero intervento di protezione e consolidamento della scarpata suddiviso nelle tre fasi **conoscitiva**, **progettuale** e **realizzativa**, riveste carattere di somma urgenza, per cui è stato redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023.
- per quanto attiene alla fase **conoscitiva**, il servizio è stato immediatamente acquisito, ricorrendo:
 - all'operatore economico ENSER SRL, C.F./P.IVA: 02058800398 con sede legale in Viale Baccarini, 29/2 in Faenza (RA), per il servizio professionale di rilievo topografico e la redazione della relazione tecnica illustrativa, che si è reso disponibile all'immediata esecuzione quantificando, provvisoriamente, una spesa complessiva di € 21.947,39 più oneri prev.li ed IVA ai sensi di legge;
 - all'operatore economico Subsoil Srl P.I.: 01999810359 con sede in Strada per Barco 1/C a Montecchio Emilia (RE) per le prestazioni professionali di indagini geognostiche e monitoraggio, che si è reso disponibile all'immediata esecuzione quantificando, provvisoriamente, una spesa complessiva di € 33.584,15 più IVA ai sensi di legge;
- le fasi **progettuale** e **realizzativa** potranno essere quantificate ed affidate a valle della fase conoscitiva;

Settore Contratti e Appalti

Largo Trombetti, 3 | 40100 Bologna | Italia | Tel. + 39 051 200000 | ates.contratti@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA TECNICA, EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- per i fini previsti dall' art. 140 D.Lgs. 36/2023 ENSER SRL e Subsoil Srl dichiarano di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, sulla base delle autodichiarazioni rese alla centrale di committenza.
- occorre intervenire senza indugio alcuno al fine di eseguire tutti gli interventi ed operazioni che si rendono necessarie per la messa in sicurezza.

Bologna, 19 giugno 2023

Il tecnico

Dott. Luciano Ricucci
